

Le industrie maceratesi volano basso

Corriere Adriatico del 10/08/2004

Nella classifica regionale

Sono indietro rispetto alla "concorrenza" di casa nostra, quella marchigiana si intende, le industrie del Maceratese. Secondo una indagine che tiene conto del fatturato del 2002 fra le cento industrie marchigiane più "virtuose", quelle Maceratesi appunto compaiono solo lontano dalla vetta della classifica. L'indagine ha preso in considerazione la redditività e la patrimonializzazione aziendale delle singole imprese.

Nei primi dieci posti non troviamo dunque aziende della nostra provincia. La prima in graduatoria, solamente al quattordicesimo posto, è l'industria "Guzzini illuminazione" di Recanati, che distanzia di un solo gradino la "Teuco Guzzini Spa" di Montelupone. Fra le prime venti rientrano anche la "Cucine Lube Over" di Treia e la "Fileni" di Cingoli (la cui sede legale però risulta essere nel comune di Jesi). Nel 2002, secondo il dato elaborato per la classifica delle "Top Aziende", la "Guzzini Illuminazione" ha raggiunto un fatturato di oltre 115 milioni di euro, mentre la "Teuco" ha superato i 114 milioni di euro. Infine la "Lube" ha fatto registrare un aumento di 10 milioni di euro nel fatturato del 2002 rispetto a quello dell'anno precedente (96 milioni di euro contro gli 86 del 2001). Le altre aziende maceratesi inserite nel gruppo delle migliori 100 sono "La Fonte" di Civitanova, "Finproject" di Morrovalle, "Maxicar" di Civitanova, "Industria chimica Adriatica" di Civitanova, "Paciotti SpA" di Civitanova, "Ipr" di Civitanova, "Arena Italia" di Tolentino, "Traini e Torresi" di Civitanova, "Clementoni" di Recanati, "Eurosuole" di Civitanova, "Concerie del Chienti" di Tolentino, "Viavai" di Civitanova, "Tarlazzi SpA" di Macerata, "Dgm" di Civitanova, "Elettrodifusion" di Corridonia.